

PARIGI E ATENE UNITE CONTRO LA MINACCIA DELLA TURCHIA

di Andrea Bonanni

su La Repubblica Affari&Finanza del 4 ottobre 2021

Il presidente francese e il primo ministro greco hanno firmato la settimana scorsa a Parigi un accordo di mutua difesa e di cooperazione strategica che, hanno detto, si inquadra nello sforzo per la costruzione di una difesa comune europea. L'intesa ha accompagnato l'acquisto di tre fregate francesi, con la possibile opzione per una quarta, che vale 3 miliardi di euro.

Nello stesso tempo la Grecia, che nei mesi scorsi aveva già acquistato 18 aerei da combattimento francesi Rafale per 2,5 miliardi, ha annunciato di volerne comprare altri 6. Secondo le indiscrezioni, per la vendita delle fregate ad Atene erano in corsa diversi Paesi, tra cui gli Stati Uniti, l'Italia con Fincantieri, l'Olanda e la Gran Bretagna. L'offerta francese era la più costosa ma, dopo il fallimento della vendita di sottomarini all'Australia, Parigi ha ridotto le proprie pretese. E soprattutto ha offerto ad Atene l'accordo di cooperazione strategica che, ha detto il premier greco Kyriakos Mitsotakis, legherà i due Paesi per diversi decenni.

In teoria, essendo sia la Francia sia la Grecia membri della Nato, un accordo bilaterale di mutua difesa suona come ridondante. A meno che, naturalmente, non si consideri che la minaccia possa venire da un altro Paese membro dell'Alleanza, come la Turchia. Nel 2020, al culmine della crisi con Ankara che aveva sfiorato in più occasioni lo scontro militare, il presidente francese Macron era stato il più esplicito e il più diretto nel criticare l'espansionismo turco e nell'offrire appoggio ai greci. Ora incassa i dividendi di quella presa di posizione. E lo fa con un accordo che, per quanto bilaterale, coinvolge inevitabilmente anche gli altri Paesi dell'Unione europea impegnati nel rafforzamento di una difesa comune. Questo accordo non sostituisce l'alleanza con gli Stati Uniti ha spiegato Macron ma gli europei devono uscire dall'ingenuità. L'America sta spostando il suo asse di interesse verso la Cina e il Pacifico e noi siamo chiamati ad assicurare la nostra protezione. Questo accordo con Atene è un primo passo audace verso l'autonomia strategica europea».

La Francia, che pochi giorni dopo ha anche firmato un contratto per la fornitura di artiglierie alla Repubblica Ceca, si sta evidentemente muovendo per mettere pressione sui partner europei più importanti, come la Germania e l'Italia, che hanno interesse a costruire un'Europa della difesa meno francocentrica.

Ma intanto l'alleanza tra Parigi ed Atene mette la Ue di fronte a un fatto compiuto schierandola anche militarmente a fianco della Grecia nei burrascosi rapporti con un alleato della Nato come la Turchia.